

## *A TE PADRE MIO*

*Quante volte raccoglierò questa mia vita,  
nella pietà di un verso, come un migrante  
verso la sua ignota rotta?*

*Nell'inverno tra mille turbinii di vento,  
i miei grani di tristezza,  
troveranno maturazione nelle piogge scroscianti,  
che, mi porteranno fino alle tue orme.*

*Non basterà tutto un Natale,  
che con il suo buonismo,  
porterà doni e favole sotto l'albero,  
non basterà la danza delle sette spade,  
non basteranno i sette mari.*

*Eri sdraiato quel giorno,  
come il papa nel suo letto,  
ogni tua parola,  
per me oggi è l'erede  
delle tue sensibilità,  
del segreto arcano della vita stessa.*

*E... poi, tutto il tumulto della vita,  
s sfrangia nelle immagini del tuo volto,  
dei tuoi mille volti conosciuti e amati,  
che urlano alla mia mente di restare:  
fantasmi d'oltretempo...*

*senza età.*